

CAPITOLATO SPECIALE relativo alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione e di realizzazione di una mostra fotografica itinerante ed elaborazione del relativo catalogo per il progetto “La Regione racconta le Marche. 50 anni di storia” in occasione della celebrazione dei cinquant'anni dalla costituzione della Regione Marche e dall'elezione del primo Consiglio regionale. Smart CIG ZA32B97AF0.

Per la realizzazione del progetto approvato con deliberazione dell' Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 881/197 del 23 dicembre 2019, nell'ambito del programma delle iniziative promosse dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa regionale delle Marche per la celebrazione dei cinquant'anni dalla costituzione della Regione Marche e dell'elezione del primo Consiglio regionale, l'Assemblea legislativa regionale intende affidare il servizio per la realizzazione di una mostra fotografica e del relativo catalogo, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a. (di seguito MEPA).

Le previsioni e le condizioni specificate nel presente Capitolato speciale integrano la normativa per gli acquisti sul MEPA, precisando ulteriormente gli obblighi delle parti in tutta la procedura contrattuale, dalla scelta del contraente fino alla conclusione e alla esecuzione del contratto.

Ai fini del presente Capitolato speciale si intende per:

1. stazione appaltante, l'Assemblea legislativa regionale delle Marche, Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona – PEC: assemblea.marche@emarche.it;
2. concorrente, l'operatore economico registrato che risponde alla Richiesta di Offerta (di seguito RDO) immessa dalla stazione appaltante nel MEPA;
3. aggiudicatario, l'operatore economico che ha offerto il prezzo più basso al quale è stata inviata l'accettazione della risposta alla RDO sul MEPA da parte della stazione appaltante;
4. RUP, il responsabile unico del procedimento, nella persona della dott.ssa Patrizia Bonvini, funzionario della Segreteria generale.

Il presente Capitolato speciale, assieme, al modello di “Dichiarazione di partecipazione”, al modello di “Offerta economica”, e al “Patto di Integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, è allegato alla RDO quale parte integrante e sostanziale della RDO stessa.

1. OGGETTO

L'oggetto della procedura riguarda la fornitura dei servizi di seguito specificati:

1. progettazione della mostra fotografica;
2. allestimento della mostra presso la sede indicata dalla stazione appaltante;
3. progettazione del catalogo fotografico;
4. attività di comunicazione e di informazione attraverso i canali tradizionali e social.

Nei servizi su elencati si intendono compresi nel dettaglio:

- a) la ricerca e la selezione iconografica, nell'ambito della “ratio” e della traccia editoriale di seguito riportata, di un numero variabile fra le 60 e le 70 immagini che, da un lato, rappresentino un numero congruo a raccontare mezzo secolo di vita dell'istituzione regionale attraverso i fatti salienti che ne hanno segnato il percorso e, dall'altro, siano idonee a realizzare una mostra fotografica da allestire anche in forma itinerante sul territorio regionale, da parte della Giunta regionale:

<p>Mostra fotografica “La Regione racconta le Marche, 50 anni di storia” Una mostra per raccontare come le Marche sono cambiate dal 1970 al 2020, accompagnate dall'azione dell'ente Regione, toccando i settori sottoelencati; una narrazione collegata alle</p>

pubblicazioni e al video a cura dell'Istituto di Storia Marche predisposti dall'Assemblea legislativa e dalla Giunta regionale.	
Settori	
Agricoltura	Università e istruzione
Sanità e sociale	Infrastrutture
Turismo	Rapporti internazionali
Industria e artigianato	Adriatico
Paesaggio	Terremoti
Visite Papi e Presidenti	Cultura e beni culturali

- b) la definizione del progetto editoriale;
- c) la ricerca e la selezione dei testi con la produzione delle relative didascalie cui accompagnare il racconto per immagini;
- d) il progetto grafico della mostra;
- e) la stampa, il montaggio delle immagini della mostra che compongono il percorso fotografico e il loro montaggio su un numero minimo di 18 pannelli modulari, realizzati in dibond, oppure in lastra di plexiglas con cornice in alluminio (colore da definire in accordo con la stazione appaltante), formato cm. 120 x cm. 80, autoportanti con piantane di sostegno di altezza cm. 200;
- f) il trasporto e l'allestimento presso la sede indicata dalla stazione appaltante;
- g) l'attività di progettazione e di elaborazione del catalogo della mostra che si sviluppa all'interno del progetto editoriale condiviso che consta di circa 100 pagine e circa 80 immagini (formato cm. 24 x cm. 24 chiuso e cm. 48 x cm. 24 aperto);
- h) la ricerca e la messa a disposizione di altri testi e documenti per la progettazione del catalogo se necessario affinché lo stesso risulti esaustivo e dettagliato;
- i) la diffusione e la distribuzione dei servizi speciali sulla mostra fotografica, comprendenti anche due interviste/videointerviste ai vertici della Regione e una sintesi delle immagini al fine dell'inserimento nella pagina web istituzionale della Regione Marche e dell'Assemblea legislativa regionale;
- j) il supporto giornalistico per una eventuale tavola rotonda sui temi più rilevanti dell'iniziativa, che sarà organizzata dall'Assemblea legislativa regionale con la partecipazione di testimonial qualificati da svolgersi in occasione dell'inaugurazione della mostra;
- k) l'attività di supporto giornalistico in tutte le fasi dell'iniziativa: già da alcuni giorni prima della presentazione/inaugurazione della mostra (per la quale si prevede la presenza di rappresentanti delle Istituzioni regionali e locali, di esponenti di spicco del mondo della cultura e dell'imprenditoria locale e nazionale e del mondo dei media) e durante la conferenza stampa di presentazione, che sarà a cura della Regione e avrà luogo presso la sede della Regione stessa.

2. IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto, la cui quantificazione è stata effettuata prendendo in considerazione i prezzi rilevati a seguito di informale indagine on-line con riguardo ad affidamenti di servizi con caratteristiche simili a quella del presente capitolato, è pari ad euro 39.500,00 (IVA 22% esclusa). Esso costituisce la base d'asta della procedura.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del d. lgs. 50/2016, è quello del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio le cui condizioni sono definite dal mercato.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è aperta a tutti gli operatori economici che, alla data di creazione della RDO, che risultano abilitati ad operare sul MEPA nell'ambito dell'Area merceologica "Servizi di informazione, comunicazione e marketing" e sono in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- requisiti di ordine generale:
 - insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d. lgs. 50/2016;

- requisiti di ordine speciale:
 - l'essersi aggiudicati nel quadriennio 2016-2019 l'affidamento, presso almeno tre (3) Amministrazioni o enti pubblici, del servizio di progettazione e realizzazione di una mostra fotografica con le caratteristiche simili a quelle di cui al presente capitolato;
 - aver assicurato, in occasione delle suddette tre mostre, la diffusione delle stesse a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Il possesso dei suddetti requisiti è dichiarato, ai sensi per gli effetti di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in sede di compilazione e sottoscrizione del modello di "Dichiarazione di partecipazione".

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in forma singola e contemporaneamente in forma plurima (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di una forma plurima, pena l'esclusione del concorrente medesimo e del soggetto plurimo al quale esso partecipa, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 48 del d. lgs. 50/2016.

5. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura l'operatore economico deve presentare, entro il termine ultimo fissato nel MEPA, la propria risposta alla RDO cui deve allegare, nella piattaforma MEPA, la seguente documentazione:

1. il presente "Capitolato speciale", allegato alla RDO sotto la lettera A, firmato digitalmente dal legale rappresentante per integrale conoscenza e accettazione (da inserire nella documentazione amministrativa);
2. la "Dichiarazione di partecipazione", redatta secondo il modello allegato alla RDO sotto la lettera B e firmata digitalmente dal legale rappresentante (da inserire nella documentazione amministrativa);
3. l' "Offerta economica", redatta secondo il modello allegato alla RDO sotto la lettera C e firmata digitalmente dal legale rappresentante (da inserire nell'offerta economica);
4. il "Patto di Integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", allegato alla RDO sotto la lettera D, firmato digitalmente dal legale rappresentante per integrale conoscenza e accettazione (da inserire nella documentazione amministrativa);
5. la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del d.lgs. 50/2016 prodotta nella seguente forma: copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" (da inserire nella documentazione amministrativa);
6. la dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3 del d. lgs. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del d.lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti aggiudicatario, prodotta nella seguente forma: copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice della Amministrazione digitale" (da inserire nella documentazione amministrativa). Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;

Il rispetto delle suddette modalità e dei suddetti termini di partecipazione alla procedura è richiesto a pena di esclusione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della documentazione di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

Più specificatamente l'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nel dettaglio valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine ultimo fissato nel MEPA per la presentazione della risposta alla RDO.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del valore posto a base d'asta, così come disciplinata dall'articolo 93 del d.lgs. 50/2016.

Inoltre, ai sensi del comma 8 dell'articolo 93 del d.lgs. 50/2016, il concorrente deve, a pena di esclusione, corredare l'offerta con l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 104 del d.lgs. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi del comma 9 dell'articolo 93 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, con l'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede altresì nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante provvede, invece, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dell'aggiudicatario dopo la stipulazione del contratto.

8. AGGIUDICAZIONE

Alla scadenza del termine ultimo fissato nel MEPA per la presentazione della propria risposta alla RDO, il RUP provvede a verificare le offerte pervenute al fine di stilare la graduatoria provvisoria in applicazione anche di quanto previsto dal presente Capitolato speciale.

L'aggiudicazione avviene a favore del concorrente che ha offerto il minor prezzo, con riferimento all'importo complessivo del servizio oggetto di richiesta. Detto prezzo si intende inclusivo dell'allestimento della mostra presso la sede individuata dalla stazione appaltante, nonché della consegna della progettazione del relativo catalogo fotografico, così come specificato nel presente Capitolato speciale.

L'aggiudicazione avviene a lotto unico non divisibile al duplice fine di ottenere un prezzo più competitivo ed assicurare che tutto il servizio sia eseguito da un solo operatore economico.

La stazione appaltante non risponde di eventuali errori commessi dal concorrente nel calcolo o nella trascrizione del prezzo.

Il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Sono, altresì, escluse le offerte pari o superiori rispetto al valore posto a base d'asta.

In caso di esclusione del concorrente che risulta aver offerto il minor prezzo, subentra il concorrente che ha presentato la miglior offerta immediatamente successiva.

L'Assemblea legislativa regionale delle Marche si riserva, inoltre, la facoltà di verificare la congruità di ogni singola offerta qualora essa appaia anormalmente bassa.

Nel caso di parità tra offerte presentate, la stazione appaltante individua l'aggiudicatario tramite

sorteggio.

L'Assemblea legislativa regionale delle Marche si riserva, altresì, la facoltà sia di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sia di non procedere ad alcuna aggiudicazione, anche in presenza di offerte valide, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità del servizio richiesto o intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura.

9. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'aggiudicatario, al momento della stipulazione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale secondo quanto disciplinato dall'articolo 103 del d.lgs. 50/2016.

Tale garanzia è svincolata al termine dell'esecuzione del contratto solo in caso di esito positivo della verifica di conformità e, comunque, il garante è liberato solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.

10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma elettronica con gli strumenti messi a disposizione dal MEPA.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto. In caso di violazione del predetto divieto, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, può avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista nel presente Capitolato speciale.

12. SUBAPPALTO

Trattandosi di servizi, l'aggiudicatario ha la possibilità di affidare in subappalto, entro il limite previsto del 40 (quaranta) per cento, l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) realizzazione dei 18 pannelli modulari (cm. 120 x cm. 80) autoportanti con piantane di sostegno di altezza cm. 200;
- b) trasporto e allestimento presso la sede indicata dalla stazione appaltante.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La stazione appaltante può risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicare all'aggiudicatario tramite PEC, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni fornite dall'aggiudicatario sia per l'abilitazione al MEPA sia nell'ambito della presente procedura, o accertamento del fatto che la suddetta veridicità sia venuta meno;
- b) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto.

14. ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITA'

La prestazione dei servizi oggetto della presente procedura deve essere documentata attraverso la trasmissione degli impianti del catalogo fotografico e la consegna e l'allestimento della mostra, presso la sede individuata dalla stazione appaltante, entro il 29 febbraio 2020.

Il contratto è soggetto a verifica di conformità, ad opera del RUP, per certificare che l'oggetto dello stesso, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Nel caso di esito negativo della verifica, le contestazioni sono notificate tramite PEC all'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di provvedere alle sostituzioni o ai ripristini necessari, a proprie spese.

Qualora il ritardo dell'intervento risolutivo dell'aggiudicatario, a seguito della contestazione, si protragga oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della contestazione stessa, la stazione appaltante può avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista nel presente Capitolato speciale.

E' fatta salva l'applicazione delle prescritte penali.

15. TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione del contratto deve concludersi entro il 29 febbraio 2020.

16. PENALI

L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere alla stazione appaltante una penale per ogni giorno di ritardo, non imputabile alla stessa stazione appaltante, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto alla data fissata, rispettivamente, per la consegna della mostra e degli impianti per la stampa del catalogo e per l'allestimento della mostra presso la sede stabilita dalla Regione.

La suddetta penale è pari all'1 (uno) per cento dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua i servizi in modo anche solo parzialmente difforme dalle previsioni e dalle condizioni di cui al presente Capitolato speciale.

In tal caso la stazione appaltante applica all'aggiudicatario la suddetta penale sino alla data in cui il servizio risulta effettivamente reso.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime.

Le penali sono trattenute applicando la decurtazione del relativo importo sulla fattura messa in pagamento.

17. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo è effettuato all'aggiudicatario entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura relativa al servizio prestato entro il 29 febbraio 2020 previa verifica, da parte della stazione appaltante, della conformità dell'esecuzione del contratto e previa acquisizione di DURC regolare.

Il pagamento si intende effettuato, a termine di legge, a far data dalla relativa disposizione contabile presso la tesoreria della stazione appaltante.

Il pagamento è eseguito sul conto corrente bancario o postale dedicato appositamente comunicato dall'aggiudicatario alla stazione appaltante.

18. MODALITA' DI FATTURAZIONE

Come noto dal 31 marzo 2015 decorre l'obbligo della fatturazione esclusivamente in forma elettronica nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito nella legge n. 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria).

La fattura, in particolare, deve essere emessa nel formato indicato nell'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244), indicando le seguenti informazioni:

Informazione	Valore	Campo nel quale va inserita l'informazione
Codice univoco ufficio	UF3HT6	CodiceDestinatario (1.1.4)
Richiesta di Offerta	Indicare il numero della RDO	IdDocumento (2.1.2.2)
Identificativo del responsabile del procedimento	BNVPRZ62E44I608W	Riferimento Amministrazione (2.2.1.15)
Codice identificativo di gara (CIG)	ZA32B97AF0	CodiceCIG (2.1.2.7)

La fattura deve essere intestata alla stazione appaltante: Assemblea legislativa regionale delle Marche, Piazza Cavour n. 23 – 60121 Ancona – Codice Fiscale 80006310421.

L'Assemblea legislativa regionale delle Marche è ente pubblico assoggettato alla disciplina dello Split Payment ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190

(Legge di stabilità 2015), pertanto le fatture devono riportare la dicitura “Scissione dei pagamenti – Articolo 17-ter del dpr 633/72”.

19. RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario solleva la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa all'esecuzione del contratto.

Nessun ulteriore onere può, dunque, essere posto a carico della stazione appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale stabilito.

20. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alla servizio oggetto del contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia): “Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”.

Per ciascuna transazione deve essere riportato il seguente riferimento: CIG ZA32B97AF0

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”).

22. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa ai rapporti tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

23. RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Capitolato speciale si fa espressamente rinvio alle “condizioni generali di contratto” del MEPA, al codice civile e alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

24. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura sono effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dal fornitore.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante al seguente indirizzo PEC: assemblea.marche@emarche.it; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Per qualunque informazione o chiarimento relativi alla procedura può essere contattato il responsabile unico del procedimento, dott.ssa Patrizia Bonvini (tel. 071.2298361 ed e-mail: patrizia.bonvini@regione.marche.it).

Luogo e data _____

Firma per accettazione